

LA FORTUNA DI OSPITARE IL FESTIVAL STEPS NELLA NOSTRA VALLE «Gli Altri», uno spettacolo di danza da restare senza parole

di GIOVANNI RUATTI

Da diversi anni il festival STEPS tocca Poschiavo e ogni volta le emozioni sono assicurate grazie a compagnie professioniste di danza che provengono dalla Svizzera e dal resto del mondo. Il 10 e l'11 maggio è stato il turno della Anton Lachky Company, con sede in Belgio, a entusiasmare e far sognare il pubblico accorso alle palestre delle Scuole di Santa Maria a Poschiavo.

È merito all'associazione Riverbero se abbiamo la fortuna di poter godere in Valposchiavo di spettacoli d'alto livello che solitamente non arrivano in periferia. Spettacoli che hanno la giusta scena: le palestre di Santa Maria si trasformano in un vero e proprio teatro cittadino per performance coreutiche contemporanee. Un aspetto che lascia spesso meravigliati gli spettatori che arrivano a vedere questi spettacoli.

Creato dal coreografo di origini slovacche Anton Lachky, lo spettacolo *Gli altri* sta riscuotendo il giusto successo con 120 repliche all'attivo e il testo, scritto da Eléonore Valère Lachky, moglie del coreografo, tradotto in 9 lingue. A Poschiavo erano le prime volte della rappresentazione in lingua italiana. Il 16 maggio sarà la volta anche di Bellinzona.

Anche in quest'occasione i commenti del pubblico sono stati molto positivi e io non posso che associarmi. La storia, innanzitutto, raccontata fuori campo da una voce (in lingua italiana, da Irene Occhiato) è comprensibile, alla portata di tutti (anche ai bambini) e parla a tutti dei limiti della psiche umana e le regole imposte o autoimposte dalla paura da affrontare e superare. È uno spettacolo surreale, sulle visioni e sugli orizzonti, con sottofondo la tematica ambientalista. Si parte con una storia raccontata fra animali e piante che gira tutto il mondo e che infine viene raccontata. Protagoniste sono



Le danzatrici e i danzatori si prendono la giusta ovazione dal pubblico di Poschiavo

quattro persone, gli stessi danzatori, che vivono in mondo piccolo, vuoto e di plastica, e la loro passione quotidiana è la danza. Ogni giorno diventa felice se creano danze nuove o, al contrario, si fa triste se finiscono per ripetere le danze già inventate. Vivono di questo in un mondo vuoto, ben rappresentato dalla scena con pavimento bianco dove danzano. Il racconto narra di muri che non si possono oltrepassare. L'unica possibilità di relazione con l'esterno è un buco invisibile che corre lungo questi muri e che permette di andare oltre. Delle leggi non permettono loro di uscire e che una sorta di mancanza interiore spingerà a infrangerle. Fuori li aspetta la varietà e la bellezza della natura.

Il congegno narrativo di danza e parole funziona alla perfezione. Le due danzatrici e i due danzatori ballano spesso in maniera frenetica, a volte in gruppo, ravvicinati, con movimenti rapidi e concertati, a volte all'unisono, accompagnati da musica

classica. I performer sono delle molle che saltano, piroettano, e fanno danzare ogni parte del loro corpo: dita, collo, nervi, occhi. Tutto è un moto danzante, anche la gestualità finisce per essere intrisa di danza. Tutto è bello e spettacolare grazie alle loro doti eccezionali. Le due danzatrici Evelynne de Weert e Dunya Narli sono belghe e hanno studiato danza contemporanea, Lewis Cooke proviene dall'Inghilterra e si è specializzato in danza sul pavimento, mentre Nino Patuano è belga ma di famiglia italiana e si è formato nell'hip hop. La diversa formazione dei performer si nota nello stile messo in scena. La componente atletica in questo spettacolo, così come la sintonia fra le parti, è davvero notevole.

Dopo lo spettacolo è stata molto interessante l'opportunità data al pubblico di esprimere il proprio riscontro e di porre delle domande ai danzatori, grazie alla mediazione di Selina Beghetto, originaria di St. Moritz, drammaturga e co-responsabile del programma del Festival Steps. «Sono rimasta senza parole» dice una signora del pubblico e sintetizza benissimo l'emozione vissuta nel vedere uno spettacolo così bello, sia nella prestazione fisica e artistica, sia nel contenuto della storia proposta, ed entrambe insieme nella sua unità.

Bravissimi gli allievi della Scuola di Musica Brusio



di NADIA GARBELLINI TUENA

Pubblico delle grandi occasioni presente in palestra a Brusio giovedì 9 maggio per assistere all'evento di fine anno degli allievi della Scuola di Musica di Brusio. L'emozione soprattutto dei piccoli musicisti in erba che hanno suonato per la prima volta davanti ad una platea era palpabile, ma sono stati molto bravi, hanno suonato i loro brani senza lasciarsi distrarre. Tanti i brani proposti, da solisti, in

coppia ma anche in gruppi più grandi. Alcuni allievi hanno suonato il brano scelto per il concerto primaverile accompagnati da un maestro. Il concerto è stato aperto dal gruppo musica d'assieme, simpatica esibizione quella del coro voci bianche, così come quella di un gruppo di piccoli pianisti, ma tutti gli allievi sono stati veramente bravi, si sono impegnati molto, mostrando ai presenti che cosa hanno imparato durante l'anno scolastico. Più che meritati gli applausi dei presenti.

Viaggio musicale dall'Ucraina alla Valposchiavo

Con grande piacere vi invitiamo a partecipare ad un evento speciale che unisce culture, linguaggi e tradizioni attraverso la forza della musica. Nina Chalykh, talentuosa cantante e musicista ucraina, costretta da oltre un anno all'esilio in Valposchiavo, insieme a Fabio Pola viaggia attraverso le note e le emozioni alla ricerca di

un ponte musicale tra mondi vicini e lontani. Un concerto unico, dove voci e pianoforte si mescolano in un'esperienza sonora multietnica, con canzoni in ucraino, italiano, francese e inglese. L'appuntamento è per lunedì di Pentecoste, il 20 maggio, alle ore 20, nella palestra delle scuole di Brusio.
Nina Chalykh e Fabio Pola

CONCERTO CON NINA CHALYKH E FABIO POLA

Viaggio musicale dall'Ucraina alla Valposchiavo

20 maggio 2024
ore 20:00
Palestra scuole Brusio

Moderazione di Olga Surliaha e Pietro Della Cà

Entrata libera - Colletta

Giornata svizzera della lettura ad alta voce presso la Biblioteca comunale di Brusio

cs / La Biblioteca Comunale di Brusio, mercoledì 22 maggio dalle ore 16 fino alle 17.30, invita tutti, grandi e piccini, ad ascoltare alcune letture in occasione della Giornata svizzera della lettura ad alta voce.

L'iniziativa è promossa dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi - ISMR in collaborazione con 20 Minuti e numerosi partner e istituzioni operanti in ambito culturale e sociale.

Il 22 maggio, in occasione della Giornata svizzera della lettura ad alta voce, tutta la Svizzera festeggerà la lettura nelle scuole, presso le istituzioni pubbliche, a casa, e in moltissimi altri luoghi. Tutti coloro che amano leggere, sono invitati a raccontare una storia ai bambini o ai ragazzi, per dimostrare quanto sia divertente e importante leggere ad alta voce.

Non c'è niente di più semplice ed efficace per promuovere la lettura del raccontare storie ad alta voce a piccoli e giovani ascoltatori. In Svizzera, un giovane su quattro, al termine della scuola dell'obbligo, non ha sufficienti competenze nella lettura (cfr. ultimo studio PISA 2022). In particolare, i giovani elvetici hanno difficoltà a comprendere testi semplici, a reperire informazioni rilevanti e a riflettere su quanto appena letto.

Leggere ad alta voce può contrastare questa situazione: i bambini a cui vengono lette regolarmente fiabe, racconti e filastrocche ad alta voce, acquisiscono un vocabolario più ricco e maggiore facilità nell'apprendimento della lettura e della scrittura rispetto ai loro coetanei che non beneficiano di questa opportunità. I primi sviluppano un atteggiamento positivo verso la lettura e mantengono anche da adulti lo stimolo a leggere con piacere libri, e-book e giornali, traendone vantaggio per tutta la vita anche sul piano delle opportunità formative.

www.ilgrigioneitaliano.ch

Il 22 maggio 2024
leggiamo per voi.

Giornata
ad alta voce
della lettura



BIBLIOTECA
COMUNALE
BRUSIO

Letture per tutti

mercoledì 22 maggio 2024
dalle ore 16.30
fino alle 17.30

www.giornatadellalettura.ch

Un'iniziativa di
ISMR
Istituto svizzero
Media e Ragazzi

In collaborazione con
20